PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 19 - numero 3937 di venerdì 27 gennaio 2017

Le immagini dell'insicurezza: spazi confinati questi sconosciuti

Chissà cos'era previsto nei documenti della sicurezza...

Perugia, 27 Gen - "**Spazi confinati questi sconosciuti**" è il titolo che abbiamo voluto dare all'articolo di oggi perché ancora una volta ci si trova ad affrontare un tema che nonostante sia disciplinato da normative specifiche, risulta un ambito spesso sottovalutato o, in taluni ambienti, "totalmente disatteso".

E le immagini dell'insicurezza di SICURELLO.no si riferiscono proprio a questo ambito ed in particolare a quello riguardante i lavori di rifacimento della **rete di sottoservizi all'interno di un centro urbano**.

La scena che si presenta al fotografo è quella di un operaio che esce da un pozzetto, lavoratore solitario (i colleghi erano impegnati in altre attività) che operava nel pozzetto stesso.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[SW0AC2] ?#>

01
lavori in corso
SICURELLO_SI e SICURELLO_NO

L'idea è quella che il pozzetto sia di ridotte dimensioni e l'operaio stia effettuando attività non a rischio, ma invece avvicinandosi si scopre che non di un pozzetto si tratta, ma di una " vasca" con dimensioni e profondità certamente rilevanti e le cui caratteristiche possono rientrare a pieno titolo in quelle di " spazio confinato" in quanto:

- ha limitate aperture per ingresso e uscita,

- è abbastanza largo ed è configurato in modo che un addetto possa entrarvi con il corpo per effettuare il lavoro assegnato,

- non è progettato per la presenza continua di lavoratori,

- ha certamente ha una ventilazione naturale sfavorevole.

Di conseguenza l'aspettativa è quella di vedere applicate le normative di riferimento che prevedono la costante supervisione di un addetto, l'adozione di particolari procedure ed accorgimenti per la tutela del lavoratore all'interno del pozzo e per il suo recupero.

Invece l'unica cosa che si rileva è che nemmeno la scala di accesso risulta adeguata in quanto composta da due scale semplici legate tra loro con fil di ferro.

Chissà cos'era previsto nei documenti della sicurezza....

Geom. Stefano Farina, Consigliere Nazionale AiFOS e Responsabile Comitato AiFOS COSTRUZIONI

Fonte: SICURELLO.no : **l'evidenza dei mancati infortuni**.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it